

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 65-4790 del 24/01/2017 - Derivazione n. 834 - Ditta Unicalcestruzzi Spa - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta UNICALCESTRUZZI SPA (P. IVA 07261250018), con sede legale in Comune di Casale Monferrato – Via Luigi Buzzi n. 6, nella persona della Sig.ra FOGLINO LAURA (omissis) in qualità di Procuratore della Ditta Concessionaria, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Alessandria, ad uso produzione di beni e servizi (produzione calcestruzzo) e civile (igienico sanitario). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 5,5 l/s, media di 0,3 l/s, per un volume medio annuo di 10.000 mc;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/12/2016, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targha assegnata (Codice Univoco AL P 00033) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.